

Appendice D

TERMINI E DEFINIZIONI INERENTI ALLA SICUREZZA

AFFERRATURA	Termine utilizzato per descrivere un ostacolo presente sul fondale marino su cui si impigliano le attrezzature da pesca.
AFFONDAMENTO	La nave inizia a riempirsi di acqua per poi affondare.
ANODO	Materiale sacrificale fissato allo scafo e al timone per proteggere l'elica, l'albero portaelica e l'albero del timone dalla corrosione.
ARENAMENTO	L'atto di rimanere arenati.
ASTA DEL GALLEGGIANTE	Un'asta fissata a un galleggiante con una bandierina sull'estremità superiore. Le aste dei galleggianti segnalano le estremità delle attrezzature da pesca.
ATTREZZATURA	Termine generico per le attrezzature da pesca come ad esempio le reti a strascico, le porte e i cavi di trazione o le nasse, le corde, le aste dei galleggianti ecc.
ATTREZZATURA IMPIGLIATA	Termine utilizzato per descrivere il momento in cui un'attrezzatura da pesca si aggroviglia su se stessa e deve essere districata.
CALA	L'atto di calare o posizionare le attrezzature da pesca.
CATENE/CAVI DI TRAINO	Catene o cavi che collegano i cavi di traino mediante «strozzatoi» a un punto centrale di traino situato sulla poppa della nave.
CATTURE	Pesci o crostacei catturati dalla nave.
CAVI DI TRAINO	I cavi o le corde utilizzati per trainare le reti da traino.
CAVO DI FISSAGGIO DELL'ASTA DEL GALLEGGIANTE	La corda che fissa l'asta del galleggiante all'ancora che mantiene in posizione l'estremità della rete/del palangaro.
CORDA DI SOSTEGNO	Corda che può essere legata o fissata alla tuta o al giubbotto di salvataggio di un'altra persona, a una zattera di salvataggio o ad altri oggetti in modo tale che chi la indossa possa restare vicino alla suddetta persona o ai suddetti oggetti così da poter essere individuato o messo in salvo più facilmente.
DECIBEL	Unità di misura del livello di rumore.
DISTURBI MUSCOLOSCHIELETRICI PROFESSIONALI	Le attività lavorative fisiche o le condizioni del luogo di lavoro che possono causare o contribuire a causare lesioni e disturbi relativi a muscoli, nervi, tendini, legamenti, articolazioni, cartilagini e dischi intervertebrali, ad esempio strappi muscolari e lombalgie.
DRAGAGGIO	Metodo di pesca dei crostacei nascosti sul fondale marino. Le draghe con denti, utilizzate per scavare nella sabbia, sono trascinate per dissotterrare e catturare capesante, vongole ecc.
FILZA	Termine assegnato a una serie di nasse incluse le corde a cui sono collegate.
GALLEGGIAMENTO INTRINSECO	Per i giubbotti di salvataggio: galleggiamento permanente presente nell'oggetto.
GALLEGGIAMENTO PNEUMATICO	Per i giubbotti di salvataggio: galleggiamento ottenuto gonfiando una camera d'aria.
GIUBBOTTI DI SALVATAGGIO INDIVIDUALI	Indumenti o dispositivi che, se indossati e utilizzati correttamente in acqua, forniranno a chi li indossa uno specifico galleggiamento che aumenterà le possibilità di sopravvivenza. I giubbotti di salvataggio individuali possono essere suddivisi in due categorie: <ul style="list-style-type: none">• giubbotti di salvataggio che forniscono un sostegno verticale in acqua a chi li indossa indipendentemente dalle condizioni fisiche;• supporti al galleggiamento, i quali richiedono che chi li indossa sia cosciente e sia in grado di nuotare ed eseguire altri movimenti posturali per mantenere il volto e le vie aeree fuori dall'acqua.
GURDIE	Un mulinello, talvolta quadrato o esagonale, utilizzato per la <i>jigging</i> , in particolare per la pesca dello sgombro.

INCAGLIO	Quando le attrezzature da pesca si impigliano su un ostacolo sul fondale marino e arrestano la nave.
INCIDENTE IN MARE	Un incidente in mare è un evento che coinvolge la nave in mare, come ad esempio una collisione o un arenamento. Include tutti gli incidenti relativi all'equipaggio correlati al funzionamento della nave. (3) Il glossario contenente i termini e le definizioni fa esclusivamente riferimento alla guida stessa, poiché le definizioni, come ad esempio quella relativa al termine Incidente sul lavoro, possono differire nella legislazione nazionale dei diversi Stati membri dell'UE.
INCIDENTE SUL LAVORO	Un incidente sul lavoro è un incidente che coinvolge un membro dell'equipaggio nel corso delle normali attività, ivi comprese attività quali: lo scarico delle catture o l'imbarco o lo sbarco dalla nave.
IPOTERMIA	Condizione in cui la temperatura corporea scende al di sotto dei 35 °C.
JIGGING	Metodo di pesca che utilizza esche applicate ad ami che vengono mossi su e giù per attirare i pesci.
LUNGHEZZA FUORI TUTTO	La lunghezza della nave misurata dai punti estremi dello scafo di poppa e di prua.
MATERIALE CON GALLEGGIAMENTO INTRINSECO	Galleggiamento fornito da un materiale che costituisce parte integrante della tuta con una densità inferiore all'acqua.
NASSA	Un tipo di trappola per la cattura di granchi, aragoste e altri crostacei.
PESCA A STRASCICO	Metodo di pesca con cui una rete viene trascinata per catturare il pesce che si trova sul suo percorso.
PESCA CON NASSE	Metodo di pesca per la cattura di crostacei (granchi e aragoste) all'interno di nasse contenenti esche.
PESCA CON PALANGARI	Metodo di pesca che utilizza ami con esche distanziati tra di loro lungo una lenza.
PESCA CON RETI DA TRAINO	Un metodo di pesca mirato alla cattura di pesci che si trovano sul fondale marino come la sogliola e la platessa. La rete viene mantenuta aperta da un'asta e le catene attaccate all'asta smuovono il fondale marino affinché i pesci si sollevino e finiscano nella rete.
PICCOLO PESCHERECCIO	Ai fini della presente guida: una nave con lunghezza fuori tutto inferiore a 15 metri.
PORTE	Note come «divergenti», sono le strutture rettangolari (oppure ovali) collegate alle estremità (ali o braccia) della rete da traino che servono a mantenere aperta la bocca della rete grazie alle forze idrodinamiche derivanti dal trascinarsi della stessa nell'acqua.
PORTELLO DI SCARICO	Un'apertura nell'impavesata della nave che consente all'acqua di defluire dal ponte.
REGOLAMENTI	Prescrizioni con valore di legge negli Stati membri dell'Unione europea.
RETE DA CIRCUZIONE	Un largo cerchio di rete posizionato intorno a un banco di pesci. Il fondo della rete può essere avvicinato fino a formare una «borsa» che impedisce ai pesci di scappare.
RETI	Gruppi di reti in spago o nylon utilizzati per realizzare una rete a strascico, una rete da posta o una rete da posta impigliante.
RIPARAZIONE DELLE ATTREZZATURE	L'atto di riparare le attrezzature da pesca danneggiate (solitamente la riparazione delle reti).

RISCHIO	Possibilità, concreta o remota, che qualcuno si faccia male a causa di un rischio potenziale.
RISCHIO POTENZIALE	Termine utilizzato nella valutazione dei rischi in relazione a ciò che può causare un danno.
RULE- BEATER	Una nave progettata per massimizzare il potenziale di pesca nel rispetto delle limitazioni imposte dai regolamenti. Di norma di lunghezza contenuta ma con larghezza e profondità ampie.
SCIABICA	Un sistema di pesca con reti che prevede il posizionamento di un cerchio di reti attorno a un banco di pesci.
SOLLEVAMENTO DEL SACCO	Il sollevamento del sacco della rete a strascico per consentire l'estrazione delle catture.
STABILITÀ	La capacità di una nave di tornare in posizione verticale quando cessa l'azione che l'ha fatta inclinare (colpo di mare, di vento, moto ondosso, ecc.).
STROPPO DI SOLLEVAMENTO	Una corda/cinghia che si trova attorno al sacco della rete a strascico e che serve per issare il sacco a bordo.
STROZZATOIO	Un occhiello di una catena avvolta attorno a un cavo e fatta passare all'interno dell'occhiello in modo tale da stringersi al cavo.
TENUTA STAGNA	La capacità della nave di resistere all'ingresso di acqua.
TONNELLAGGIO NETTO	Metodo volumetrico per valutare la capacità di carico di una nave.
VALUTAZIONE DEI RISCHI	Valutazione di tutti i possibili rischi e dei metodi per prevenirli o proteggersi dagli stessi.
VELCRO	Nome commerciale attribuito a due pezzi di tessuto formanti occhielli e ganci che permettono di agganciare le due parti. Viene di norma utilizzato come chiusura per i rivestimenti dei giubbotti di salvataggio.